



LOGO E SLOGAN



SGM STATI GENERALI
DELLA MONTAGNA

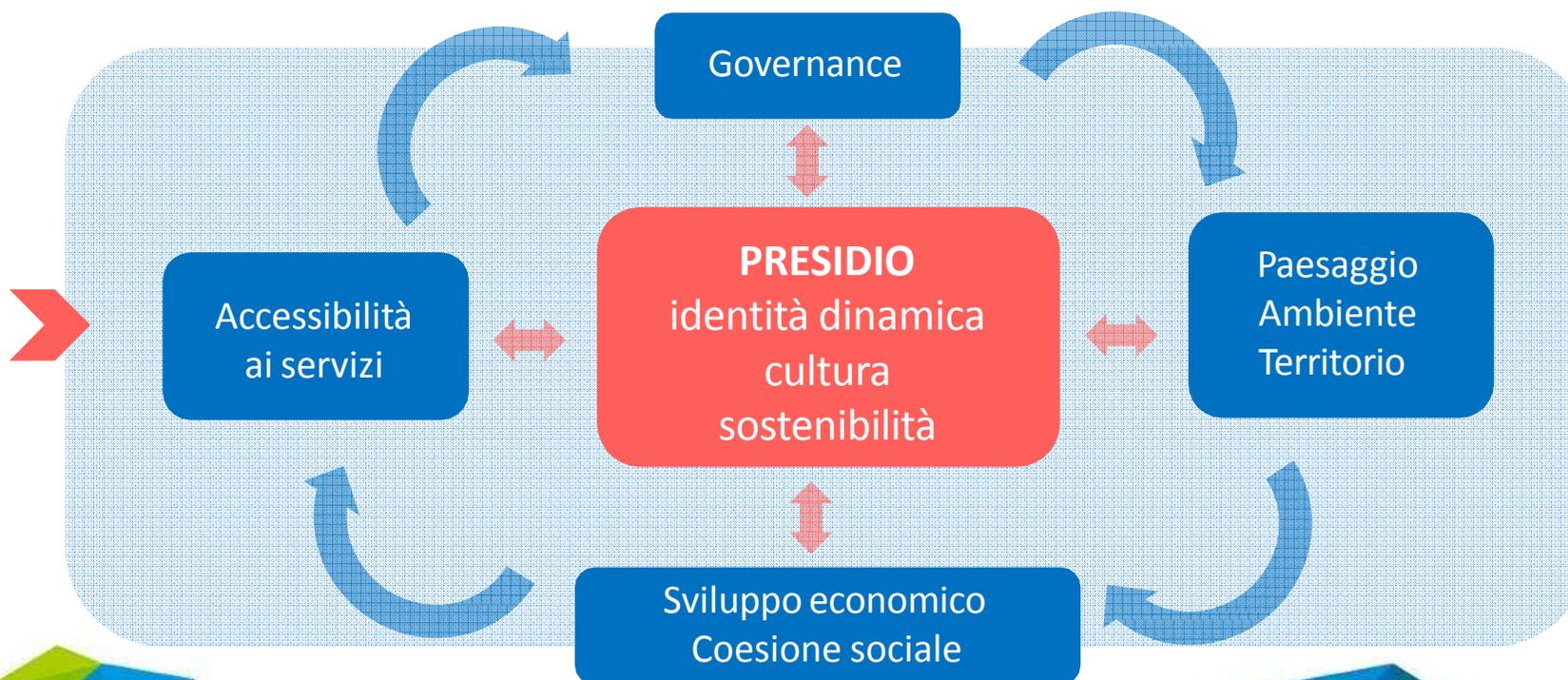
#PRESIDIAMOILFUTURO





OBIETTIVI

➔ Fare emergere temi, proposte e quesiti **decisivi** per costruire le politiche di intervento **dal territorio per il territorio**





AREA DI INTERVENTO

➔ Governance

➔ Accessibilità ai servizi

➔ Sviluppo economico
Coesione sociale

➔ Paesaggio
Ambiente
Territorio

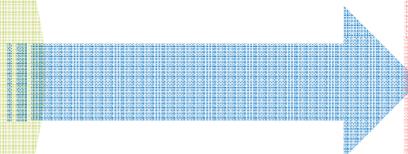




PROCESSO

15 TERRITORI

per ciascuno dei quali
saranno individuati



I RAPPRESENTANTI

della società in tutti i suoi aspetti

Dal **18 marzo**, per due mesi circa, in ciascun territorio saranno discussi i **temi**. Saranno organizzati **6** incontri di zona. Ciascun **incontro** sarà dedicato ad un tema specifico, **introdotto** dal Presidente ed **approfondito** dall'Assessore competente coadiuvato dal Dirigente Generale di riferimento. Per ciascun incontro sarà realizzata una trasmissione televisiva.





DOVE

Alto Garda e Ledro - Valle dei Laghi

Canale di Tenno **"Casa degli artisti"**

Cimbri - Vallagarina - Aldeno, Cimone e Garniga

Comune di Luserna **"Centro protezione civile"**

Val di Non - Paganella - Rotaliana

Comune di Predaia
"Casa Sebastiano" – Fondazione Trentina Autismo

Primiero - val di Fassa - Val di Fiemme

Comune di Primiero S. Martino di Castrozza
"Palazzo delle Miniere"

Giudicarie - Val di Sole

Comune di 24 maggio 2019

Cembra - Alta Valsugana - Bassa Valsugana

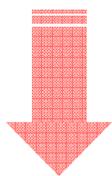
Comune di Levico Terme **"Forte delle Benne"**





RUOLI

PROTAGONISTI



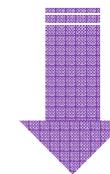
**Presidenza
Assessorati e
Dipartimenti
competenti
Comunità di Valle
Facilitatori
Gruppi Territoriali
Stakeholder**

COMITATO DI SUPPORTO SCIENTIFICO



**TSM
FBK IRVAPP
MUSE
OCSE-LEED**

ORGANIZZAZIONE



**UMST - Unità di missione
strategica coordinamento
enti locali, politiche
territoriali e montagna**

**TSM – Trentino School
of Management**

Con il supporto di
Ufficio Stampa PAT





Comano 14-15 giugno 2019

Con chi



delegati dei territori ed i **rappresentanti** delle città con + di 10.000 abitanti

Come



Laboratori sulle 4 aree di discussione → Sintesi

Sessione Plenaria



Delegati e Giunta Provinciale

Esiti



spunti di riflessione nella **definizione** delle politiche e degli interventi elaborati per la **montagna**





LA ROADMAP

-**conferenza dei sindaci**: illustrazione dei temi e della formazione di **sei Tavoli di lavoro**
4 aprile

-programmazione di **5 incontri tematici**, in ciascuno dei quali verranno individuate alcune **“concrete”**
priorità per il futuro, elencate in ordine di importanza e individuati gli 8 Referenti
dal 18 aprile al 6 maggio

-**pubblicazione delle relazioni** sul portale della Comunità e ricezione di **istanze e osservazioni** da parte
della cittadinanza
dal 7 al 17 maggio

-convocazione di una **assemblea finale “plenaria”** per la condivisione dei risultati
20 maggio

-**assemblea di coordinamento** intermedia con la Val di Sole –
24 maggio





TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

23 APRILE 2019 ORE 20.30

	STAKEHOLDER	TEMI	REFERENTI
SERVIZI ALLA PERSONA	<ul style="list-style-type: none"> •Comunità delle Giudicarie •Tavolo per la pianificazione sociale •Consiglio per la salute •Privato sociale •Volontariato socio-assistenziale •A.P.S.P. •Vigili del Fuoco •Polizia Locale 	<ul style="list-style-type: none"> •Invecchiamento della popolazione •Abitare sociale •Risorse per le politiche di welfare •Accessibilità dei trasporti •Servizi sanitari e presidio ospedaliero •Intervento 19 sociale •Sicurezza 	<p>N. 2</p> <p>MICHELA SIMONI Assessore Attività sociali Comunità Giudicarie</p> <p>MATTEO RADOANI Direttore APSP Condino</p>



TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

«REGOLE» PER IL LAVORO NEI TAVOLI TERRITORIALI

- **Nomina del Referente del Tavolo di Lavoro con compiti di coordinamento, sintesi e presentazione delle proposte emerse nelle fasi successive**
- **Discussione iniziale su alcune proposte elaborate dalla Comunità da integrare, modificare, ampliare, condividere ed infine approvare**
- **Interventi brevi da parte dei componenti per dare la possibilità a tutti di esprimere le proprie opinioni**
- **Definizione di azioni prioritarie, concrete, significative, in numero contenuto, elaborate in funzione degli obiettivi**



PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
<p>INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE</p>	<p>Coordinare le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie attraverso un unico soggetto istituzionale territoriale che diventi un riferimento unico per gli anziani e le loro famiglie, garantisca la continuità assistenziale e consenta di ottimizzare gli interventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Riprendere in mano la questione Spazio Argento per definire obiettivi e funzioni chiare attraverso la costituzione in Giudicarie di un tavolo di coordinamento che veda coinvolte la Comunità, tutte le A.P.S.P., il terzo settore e i vari soggetti che si occupano di servizi per gli anziani sul nostro territorio •Introduzione dell'Unità di geriatria presso l'ospedale di Tione





PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
ABITARE SOCIALE	<p>Rispondere ai bisogni socio-assistenziali emergenti attraverso nuove forme di intervento (es. accoglienza, convivenza e cohousing) più flessibili, personalizzate ed efficaci rispetto all'istituzionalizzazione di persone che possono essere aiutate anche con interventi più leggeri e nella logica di una maggiore sostenibilità economica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la sperimentazione del Progetto Accoglienza oggi rivolto principalmente ai minori ad altre persone in difficoltà, e attivare esperienze di convivenza: adulti emarginati, persone con disabilità lieve, anziani soli, padri separati o altre persone con problemi abitativi • Reperire sul nostro territorio piccole strutture (case) per realizzare progetti di cohousing dove più persone possano convivere con il supporto di un operatore. Tale modello si adatta in particolare agli anziani soli con buona autosufficienza ma non abbastanza gravi da poter accedere alle Case di riposo. Il cohousing può rispondere anche alle esigenze di autonomia abitativa e di vita di persone disabili che hanno aderito al Progetto Dopo di noi e ad altre situazioni di ambito psichiatrico o di emarginazione sociale.



PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

<i>TEMI</i>	OBIETTIVI	AZIONI
LE RISORSE	<p>Avere la sicurezza di un budget sufficiente a garantire i servizi essenziali (SAD, centro socio-educativi per disabili, centri diurni minori ecc.), e a dare attuazione e continuità anche alle nuove progettualità</p> <p>Reperire personale qualificato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio costante delle risorse e delle spese per i servizi • Interazione con assessorato e servizi provinciali per un aggiornamento costante dei bisogni finanziari del territorio • Rivedere le modalità di compartecipazione ai servizi da parte degli utenti <p>Promuovere la formazione specifica anche tramite apposite borse di studio e programmare con cadenza annuale il corso OSS, facilitando la frequenza (corsi serali)</p>



PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
<p>ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI</p>	<p>Rispondere alle esigenze di autonomia e spostamento verso i centri principali delle Giudicarie a tutti i cittadini considerata la frammentazione abitativa del territorio e ripensare la distribuzione di alcuni servizi anche attraverso il coinvolgimento di alcuni attori territoriali come le APSP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere il servizio di Elastibus oggi presente solo in Valle del Chiese anche alle altre aree delle Giudicarie • Potenziare ed incentivare le associazioni che si occupano di questo tipo di trasporto • Erogazione di servizi di fisioterapia, centro diurno (presa in carico) e centro prelievi presso le APSP

PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
<p>SERVIZI SANITARI E PRESIDIO OSPEDALIERO</p>	<p>Mantenimento di un Ospedale efficiente e miglioramento dei Servizi sanitari territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e aggiornamento del protocollo d'intesa che contemplava il potenziamento di tutti i reparti fondamentali: medicina e pronto soccorso, ortopedia, chirurgia di base, radiologia, percorso nascite. • Introduzione di nuovi reparti come quello di geriatria • Nomina di un direttore ospedaliero • Potenziare l'organico del pronto soccorso anche rispetto alle emergenze ostetriche e pediatriche • Potenziamento delle attività chirurgiche specialistiche in DAY SURGERY con il coinvolgimento di specialisti afferenti dal centro su date prefissate (Oculistica, Urologia, ORL, Dermatologia)

PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
<p>SERVIZI SANITARI E PRESIDIO OSPEDALIERO</p>	<p>Introduzione delle AFT (Associazioni Funzionali Territoriali di Medici di Base)</p> <p>Rispondere alle esigenze delle persone affette da gravi patologie</p>	<p>Individuare una formula organizzativa che tenga conto delle istanze di tutte le parti coinvolte: popolazione, medici, amministratori</p> <p>Realizzazione di un hospice</p>



TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
<p>INTERVENTO 19 SOCIALE</p>	<p>Garantire una diffusione capillare sul territorio degli interventi di supporto alla domiciliarità e la continuità nel tempo di tali progetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Raccordare gli interventi gestiti da Comunità e Comuni per ottimizzare e razionalizzare sia le modalità di gestione che le risorse •Attivarsi presso i competenti organi e uffici provinciali affinché diventi un intervento strutturale non stagionale e continuativo nel tempo





PERCORSO IN GIUDICARIE

TAVOLO DI LAVORO: SERVIZI ALLA PERSONA E SICUREZZA

TEMI	OBIETTIVI	AZIONI
SICUREZZA	<p>Tutelare dalle conseguenze di comportamenti a rischio (dipendenze da alcol, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo...) sia chi è direttamente interessato dal problema sia la società in generale</p> <p>Prevenire episodi di violenza di genere e proteggere le vittime da tali situazioni</p>	<p>Raccordo tra tutti i soggetti competenti per attivare interventi di educazione ai corretti stili di vita e prevenzione di comportamenti a rischio soprattutto per le fasce giovanili</p> <p>Concordare a livello provinciale azioni di sensibilizzazione ed educazione rispetto al problema</p>

